



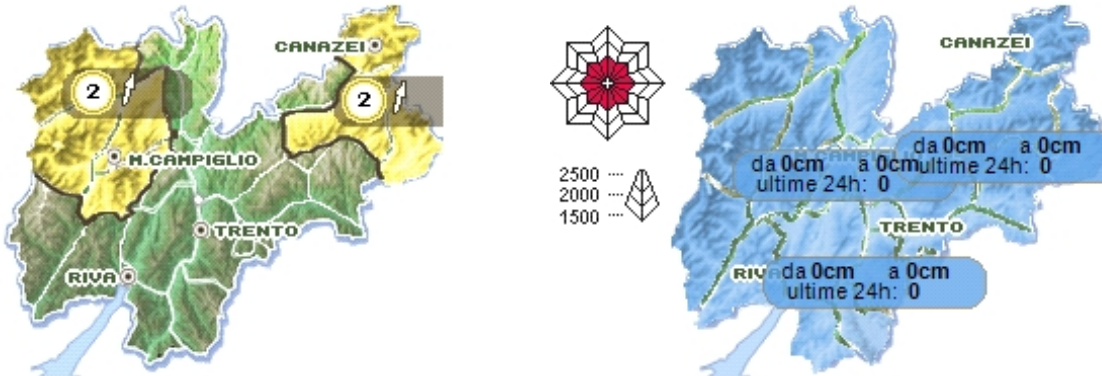
# Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 27 maggio 2016 alle ore 12:31

## Situazione di venerdì 27 maggio 2016

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento in relazione al rialzo termico diurno.



Sul territorio della nostra Provincia il manto nevoso è presente con continuità in alta quota e sui ghiacciai in relazione all'esposizione e presenta una struttura tipicamente primaverile con deboli stratificazioni di neve bagnata, un profilo delle temperature in isoterma con temperature prossime agli zero gradi e la presenza di grani in evoluzione tra gli strati interni verso forme di fusione. Alle quote più elevate generalmente l'alternanza di fenomeni di fusione e rigelo, ne favoriscono il consolidamento, con diffuse croste superficiali portanti. In quota nelle zone in ombra sono presenti accumuli di neve ventata che appoggiano in profondità su degli strati di neve molto trasformata costituita da grani angolari e brine con vecchie croste da vento e da fusione intercluse in evoluzione verso forme di fusione primaverile. In queste situazioni i legami tra le varie stratificazioni sono scarsi per la presenza di strati deboli costituiti da grani senza coesione alla base. Questo può favorire il distacco delle valanghe a lastroni, provocate dallo stesso sovraccarico degli sciatori; in alcune situazioni non si esclude la possibilità del distacco di valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe. Il pericolo valanghe sul territorio provinciale in alta quota è moderato (grado 2) in aumento durante la giornata in particolari localizzazioni in quota in relazione all'entità degli accumuli di neve ventata e agli spessori dei nuovi apporti che si sono depositati in maniera molto instabile sulla superficie del manto nevoso preesistente. Il distacco di valanghe è possibile con debole sovraccarico sui pendii ripidi sottovento; durante la ora di maggior riscaldamento sui versanti maggiormente esposti sono

**Punti più pericolosi:** Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve non consolidata in isoterma fino al terreno o in presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza dietro le dorsali, nei canali o alla base delle rocce per possibili distacchi di valanghe di neve bagnata a debole coesione durante

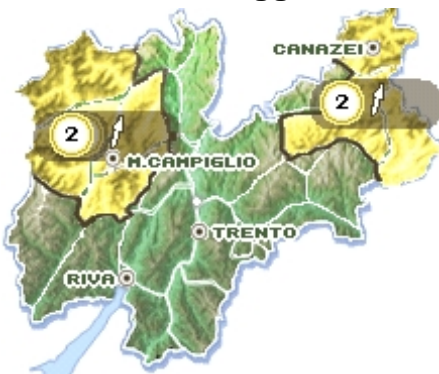
Ultima nevicata significativa 19 maggio 2016

Ultimo episodio di vento forte 19 maggio 2016

## Previsione per i prossimi giorni

Grado di pericolo moderato (grado 2) in aumento per rialzo termico.

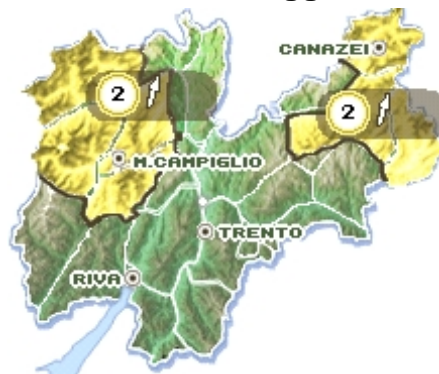
### sabato 28 maggio 2016



Zero termico  
ore 14  
3700 m

Soleggiato con temporanei annuvolamenti; nelle ore più calde non si può del tutto escludere la possibilità di brevi rovesci o isolati temporali. Grado di pericolo moderato (grado 2) in aumento con il rialzo termico.

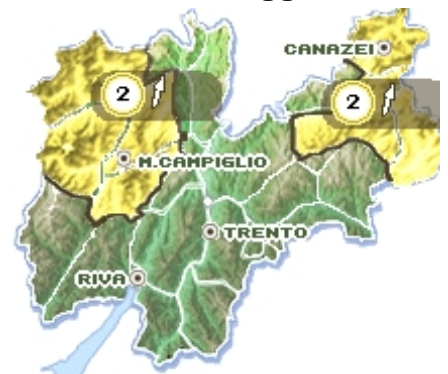
### domenica 29 maggio 2016



Zero termico  
ore 14  
3200 m

Parziali e temporanee schiarite specie al mattino alternate ad annuvolamenti associati a precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco. Grado di pericolo moderato (grado 2) in aumento con il rialzo termico.

### lunedì 30 maggio 2016



Zero termico  
ore 14  
2900 m

Variabile e fresco con probabili rovesci. Grado di pericolo 2 moderato in aumento.

